



Fondazione Dalmine



LA FONDAZIONE DALMINE

Costituita nel 1998 per iniziativa di TenarisDalmine, impresa siderurgica nata nel 1906, produttrice di tubi in acciaio senza saldatura, saldati e bombole, la Fondazione Dalmine è un ente no-profit che annovera fra i suoi scopi principali la conservazione, l'incremento e la valorizzazione dell'archivio storico dell'impresa, nonché lo sviluppo di attività di studio, ricerca e divulgazione incentrate sui temi della storia e della cultura d'impresa, della storia della tecnologia e dell'organizzazione. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel gennaio del 1999, e ha inaugurato le proprie attività nel settembre dello stesso anno, con l'apertura al pubblico dell'Archivio e del servizio di informazioni e consulenza a studenti e ricercatori.



LA SEDE

La Fondazione Dalmine ha sede in una villa costruita nei primi decenni del secolo, originariamente destinata ad abitazione dei vertici della Società. Successivamente riconvertito ad uso ufficio e poi temporaneamente inutilizzato, l'edificio è stato oggetto di un intervento di recupero architettonico che ha reso disponibile uno spazio complessivo di circa 600 mq. adibito ad uffici, sala consultazione-biblioteca, uno spazio per seminari e conferenze e depositi.



L'ARCHIVIO STORICO

Costituito nel suo primo nucleo da circa 40.000 fascicoli e registri di documenti aziendali, da oltre 30.000 immagini, circa 5.000 disegni tecnici, 400 pellicole e video e da 2.100 volumi e 180 testate di riviste della biblioteca storica aziendale e da oltre 150 oggetti storici, l'Archivio offre una ricca documentazione che, a partire dal 1906, anno di costituzione della Società, testimonia la storia dell'impresa, la sua evoluzione tecnologica ed organizzativa, le sue interazioni con il territorio e la comunità. Dopo un progetto di revisione della struttura di classificazione dei documenti e delle fotografie, nonché di individuazione e messa a punto di un adeguato strumento informatico per la loro descrizione, riordino, ricerca e visualizzazione, è stata avviata la schedatura dei materiali cartacei dal 1906 al 1960. Alla catalogazione e digitalizzazione delle immagini fotografiche è stata anche affiancata un'opera di ricollocazione di stampe e negativi in contenitori idonei alla conservazione nel tempo.

L'obiettivo del progetto di informatizzazione e messa in rete dell'Archivio Storico è quello di consentire all'utente specialistico, come a quello generico, di accedere al sito web www.fondazione.dalmine.it per consultare il data-base relativo ai contenuti dell'Archivio, effettuare interrogazioni e ricerche guidate, visualizzare una significativa selezione di documenti (fotografici) conservati.



BIBLIOTECA

La biblioteca della Fondazione Dalmine offre al pubblico degli studiosi, ricercatori ed appassionati oltre 6.000 volumi e centinaia di riviste, e raccoglie testi, anche illustrati, di storia dell'industria, dell'impresa e del lavoro, monografie su imprese italiane ed estere, biografie di manager pubblici e privati, inventari e repertori dei principali archivi e musei d'impresa italiani, bibliografie specifiche sui temi di storia dell'industria e del lavoro, e un'ampia selezione di pubblicazioni legate alla fotografia, alla valorizzazione del patrimonio industriale e al rapporto fra impresa e cultura. La biblioteca nasce attorno al fondo Duccio Bigazzi – docente di Storia dell'industria presso l'Università degli Studi di Milano e promotore dell'importanza degli archivi d'impresa come fonte per la ricerca storica. Il fondo Bigazzi è stato donato alla Fondazione Dalmine dagli eredi nel 2009. Questo patrimonio librario è catalogato e accessibile attraverso i cataloghi on line nell'ambito del SBN – Sistema Bibliotecario Nazionale.



I "QUADERNI DELLA FONDAZIONE DALMINE"

La collana monografica Quaderni della Fondazione Dalmine presenta studi e ricerche sui temi legati alla storia e alla cultura industriale.

n. 1 - 1946: la prima frontiera. Dalla corrispondenza argentina di Agostino Rocca

Una selezione della corrispondenza che l'ex vice presidente ed amministratore delegato della Dalmine, fondatore del gruppo Techint, inviò in Italia dall'Argentina, dove si stabilì a partire dal febbraio 1946.

n. 2 - La committenza industriale e le 'arti': il Premio Dalmine

Primo di una serie di Quaderni, incentrati sul tema del rapporto fra impresa e arti visive, ricostruisce caratteri e fasi del "Premio Dalmine" di pittura, promosso dal 1953 al 1958 come parte di quel 'sistema dei premi' assai vivace nell'Italia degli anni '50. Il tema fornisce lo spunto per una riflessione sull'impegno del mondo dell'impresa nel sostegno all'arte.

n. 3 - Dalmine dall'impresa alla città. Committenza industriale e architettura

Il volume ricostruisce la storia della *company-town* Dalmine dalle sue origini, negli anni '10, fino agli anni '50 del Novecento, mettendola in relazione con altri significativi esempi italiani e stranieri.

n. 4 - Techint 1945-1980. Origini e sviluppo di un'impresa internazionale

Il volume, che prosegue il filone di ricerca inaugurato nel 1999 e incentrato sulla storia del gruppo Techint e del suo fondatore, Agostino Rocca, ripercorre la storia della Techint italiana, attraverso una ricognizione fra principali ambiti d'azione della società. La ricerca individua alcuni spunti di riflessione sui caratteri originari, sui valori, sulle culture tecnico-manageriali che, dagli anni delle origini si sono tramandati sino a quelli più recenti.

n. 5 - Dalmine 1906-2006. Un secolo di industria

Realizzato per i 100 anni della costituzione della società che ha dato origine alla odierna TenarisDalmine, il volume, curato da Franco Amatori e Stefania Licini, ripercorre in un'opera collettanea di *business history* la storia della Dalmine dal 1906: la nascita per iniziativa di un'impresa tedesca, le trasformazioni vissute lungo gli anni Venti, l'approdo all'Iri e alla siderurgia a controllo statale dagli anni Trenta, la privatizzazione degli anni Novanta e l'ingresso in un gruppo globale. Una storia che attraversa un secolo di siderurgia italiana fatto di grandi mutamenti di tendenze, scenari e assetti, e che rappresenta un peculiare punto di vista sulle tappe di trasformazione di un settore fondamentale nel processo di industrializzazione italiano.

n. 6 - Dalmine dall'Archivio fotografico

Realizzato per i 100 anni della costituzione della società che ha dato origine alla odierna TenarisDalmine, il volume offre un duplice percorso fra le immagini storiche conservate nell'Archivio. Il fotografo Maurizio Buscarino propone una lettura che parte dall'uomo al

lavoro e dai mezzi e luoghi della produzione per giungere agli oggetti e alla loro presenza nel paesaggio. Un itinerario fra rappresentazione, autorappresentazione e storia dell'impresa che procede fino alle soglie degli anni Settanta, accennando alle trasformazioni del contesto sociale e storico lungo il Novecento.



MOSTRE ED EVENTI

Le pubblicazioni dei Quaderni offrono l'occasione per organizzare eventi espositivi che presentano materiale documentario e iconografico conservato nell'Archivio della Fondazione

1999 - Expo Dalmine, Siderca, Tamsa – Tre imprese, una storia

La mostra, incentrata sulle origini e sviluppo della Dalmine e delle altre imprese più antiche di Tenaris, l'argentina Siderca e la messicana Tamsa, ricostruisce alcuni aspetti della storia delle tre imprese, degli insediamenti industriali, delle relazioni fra le fabbriche e le comunità.

2001 - Premio Dalmine. Porte Aperte

In occasione della pubblicazione dell'omonimo Quaderno, sono state esposte presso la Fondazione alcune opere che parteciparono al Premio Dalmine di pittura promosso dal Cral Dalmine e sostenuto dalla Società nel corso degli anni Cinquanta.

2003 - Dalmine dall'impresa alla città

Attraverso l'esposizione di documenti, fotografie e filmati, conservati nell'archivio della Fondazione, la mostra elabora gli argomenti trattati nel volume dal quale prende spunto. Accennando ad alcuni esempi di *company town* europee ed italiane, ripercorre la storia del progetto urbanistico-architettonico di Dalmine attraverso il quale l'impresa ha attuato un vero e proprio progetto sociale.

2004 - Siderca de la empresa a la ciudad

Realizzata nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni dell'avvio della produzione TenarisSiderca in Argentina, la mostra racconta alcuni momenti salienti dei primi anni di attività dell'impresa come la storia della costruzione del primo nucleo di impianti, dal laminatoio all'acciaieria, ma, soprattutto, descrive la relazione fra l'impresa, i suoi dipendenti, il territorio circostante, la città. Una sezione dedicata alla Dalmine italiana ricorda il forte vincolo con le radici di questo progetto.

2005 - Percorsi tra Impresa e Cultura

Evento organizzato in occasione della quarta edizione della Settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confindustria e dall'Associazione Museimpresa. L'iniziativa ha previsto una serie di visite guidate agli impianti produttivi di TenarisDalmine e all'Archivio storico dedicate alle scuole inferiori, superiori, università. Seminari ed incontri sul tema Impresa, patrimonio culturale, valorizzazione, hanno offerto un'occasione di conoscenza dei contenuti di un archivio storico d'impresa e della sua valorizzazione attraverso precisi progetti culturali.

2006 - Faccia a faccia

Realizzata nell'ambito delle attività organizzate per i cento anni della costituzione di TenarisDalmine, e poi visitabile sul sito www.fondazione.dalmine.it, la mostra, propone ai visitatori un percorso che, dagli inizi del secolo sino ad oggi, presenta i protagonisti della lunga vicenda dell'impresa in vari momenti e situazioni di lavoro e tempo libero. **Faccia a faccia** ripercorre, attraverso oltre 300 ritratti e foto di gruppo, le storie di un secolo di industria, di lavoro, di luoghi, di eventi e di persone. Storie da leggere, sfogliare, riconoscere.

2006 - A ferro e a fuoco. Dalmine 1906-2006

La mostra, curata dallo storico dei media Peppino Ortoleva, allestita in occasione dei 100 anni dalla costituzione della società che ha dato origine alla odierna TenarisDalmine, sintetizza la realtà di un'industria e il senso della sua presenza iniziata un secolo fa. Filmati e immagini storiche e contemporanee di prodotti e installazioni, oggetti reali e simbolici, paesaggi visivi e sonori, opere realizzate dal fotografo Carlo Valsecchi presso gli impianti

Tenaris in Italia, Argentina e Messico e da grandi fotografi, nel corso di un secolo, a Dalmine e in tutto il mondo. 100 anni d'industria e di diffusione sul territorio di prodotti e applicazioni, inseriscono la vicenda della Dalmine in quella del secolo dello sviluppo industriale e della nascita dei sistemi di reti, materiali e non, che ancor oggi caratterizzano la nostra contemporaneità, oltre che la nostra quotidianità.

2007 - Faccia a faccia

La mostra, realizzata in occasione dei 50 anni dall'avvio dello stabilimento TenarisDalmine di Costa Volpino, ha proposto un'edizione speciale di **faccia a faccia** con foto storiche di protagonisti ritratti in momenti e situazioni di lavoro e tempo libero. Postazioni con album virtuali hanno offerto percorsi nel tempo, permettendo di esplorare i dettagli delle immagini alla ricerca di persone e situazioni note. Partecipare a *faccia a faccia* ha significato riconoscere persone, annotare o raccontare storie, aneddoti, notizie, inviare una cartolina-ricordo della visita, ricevere una copia dell'immagine riconosciuta.

2008 - Le facce della memoria. Fotografie, lavoro, persone nell'era di internet

Il convegno è stato un'occasione per presentare al pubblico il progetto **faccia a faccia**, un progetto teso a valorizzare e raccogliere memorie dell'industria e del lavoro attraverso una mostra-evento itinerante e un sito web che presenta ritratti e foto di gruppo tratte dall'archivio storico di TenarisDalmine e dagli album personali di lavoratori, familiari, ex lavoratori. Due giornate - organizzate nell'ambito della VII edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa - rivolte a studiosi, operatori didattici, culturali, museali, archivistici, amministratori locali, per dibattere del complesso rapporto fra memoria, impresa e territorio nell'era di internet.

2009 - Faccia a faccia

Ritratti e foto di gruppo provenienti dall'archivio storico di TenarisDalmine arricchiti, per questa edizione 2009, dall'apporto di testimonianze sul lavoro operaio del Museo del Territorio di Verdello. Un progetto *in progress* promosso dalla Fondazione Dalmine per valorizzare e raccogliere memorie dell'industria e del lavoro attraverso una mostra-evento itinerante e un sito web.

2009 - Industria, lavoro, biblioteche: dall'impresa alla cultura

A dieci anni dall'avvio dell'attività, la Fondazione Dalmine ha aperto al pubblico la propria biblioteca specializzata in storia dell'industria e del lavoro. Nata attorno al fondo librario donato alla Fondazione dagli eredi di Duccio Bigazzi, docente di Storia dell'industria presso l'Università Statale di Milano, la biblioteca offre al pubblico oltre 6.000 volumi accessibili attraverso SBN - Sistema Bibliotecario Nazionale. Un'occasione per riflettere sull'importanza dei libri per comprendere il fenomeno industriale nel suo complesso e sulla concreta possibilità di istituire un network di biblioteche specializzate in materia di impresa e lavoro. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione Duccio Bigazzi e il Centro per la Cultura d'Impresa nell'ambito della VIII edizione della Settimana della cultura d'impresa promossa dall'associazione Museimpresa.

2009 - Industria, scienza e tecnica, education: culture a confronto

TenarisDalmine ha donato al Museo della Scienza e della Tecnologia un modello in scala di una colonna di perforazione petrolifera e, con la collaborazione di Confindustria Bergamo, ha aperto agli studenti degli Istituti Tecnici le porte del Museo per tutto l'anno scolastico 2009-2010. Un'occasione per riflettere sull'importanza e la centralità della formazione tecnica, della didattica e sulla virtuosa e creativa relazione fra il mondo dell'industria, della scuola e della cultura. L'evento è stato organizzato nell'ambito della VIII edizione della Settimana della cultura d'impresa promossa dall'associazione Museimpresa.



L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DIVULGAZIONE

La Fondazione promuove attività di studio e ricerca nelle aree tematiche della *business history* e cultura d'impresa, della storia della tecnologia e dell'organizzazione, della storia sociale, dell'archeologia industriale, dell'evoluzione delle politiche industriali e dei mercati.

Tale obiettivo si realizza attraverso la costruzione di proficui e scambievoli contatti con enti locali, provinciali e regionali, con imprese ed organismi di rappresentanza, con istituti di conservazione, ricerca e formazione.

L'attività di formazione propone i seguenti seminari:

- Archivi e archivistica d'impresa
- Valorizzazione del patrimonio storico dell'impresa
- Archivi e storia: fonti per la storia contemporanea dell'industria e dell'impresa
- La fotografia come fonte documentale per la storia dell'industria

La Fondazione promuove inoltre *stage* di formazione destinati ad offrire un periodo di tirocinio pratico (dai 4 ai 6 mesi) in attività legate alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali e alla comunicazione in materia di storia e cultura dell'impresa. Gli *stage* sono orientativamente rivolti a studenti neolaureati o laureandi in discipline storico-contemporanee e archivistiche.



LE PERSONE

Presidente	Paolo Rocca
Consiglieri	Stefano Müller Luciano Taddei
Responsabile	Carolina Lussana
Segreteria e organizzazione	Mirella Valota
Progetti	Manuel Tonolini
Ricerche e reference	Stefano Capelli
Archivio	Jessica Brigo, Silvia Giugno, Meri Valenti



Fondazione Dalmine

Piazza Caduti del 6 luglio 1944, 1 - 24044 Dalmine (BG)

tel. +39 035 5603418; fax +39 035 5603525

segreteria.fondazione@dalmine.it

www.fondazione.dalmine.it